

## COMUNICATO STAMPA

# IL PREMIO “DONNA ANDE 2023” A ETTA CARIGNANI

Giovedì 26 ottobre presso la Sala Tergeste dell' Hotel Savoia Excelsior di Trieste si terrà, alla presenza delle Autorità e delle Socie, la cerimonia di premiazione **Donna ANDE 2023**, il premio dell'Associazione Donne Elettrici che la Sezione di Trieste ogni anno conferisce a una o più Donne che si sono particolarmente distinte nel lavoro, nella politica, nell'economia, nel sociale o in branche particolari di attività civile, della ricerca scientifica, della tutela ambientale. Distinzione che si abbina felicemente all'impegno del sodalizio in particolare per l'evoluzione della società e per la tutela delle libertà democratiche. Grande infatti è l'impegno dell'Ande in particolare per lo sviluppo della coscienza politica sul diritto-dovere del voto, sia delle donne che di tutta la società civile, come una delle forme di libertà, di uguaglianza e di espressione democratica più alta del Paese.

C'è chi da trent'anni porta avanti questa opera di sensibilizzazione, che si batte affinché le donne prendano parte attiva alla vita politica, impegno fondamentale in un'epoca di scarsa partecipazione come quella dei nostri giorni. Il suo nome è Etta Carignani di Novoli, Presidente da trent'anni della Sezione di Trieste dell'ANDE che da sempre si batte per la partecipazione democratica -attraverso il voto- alla vita e al futuro del nostro Paese e che combatte l'indifferenza dell'elettorato che mai come in questi anni è cresciuta come segno di sfiducia nelle istituzioni e nella classe politica.

Il premio DONNA ANDE 2023 dunque va quest'anno a una donna d'eccellenza che incarna i valori dell'imprenditorialità, dell'etica, del lavoro delle donne, dell'impegno sociale. Una donna coraggiosa, che ha conosciuto la guerra e le persecuzioni, che ha vissuto da vicino la questione triestina ma che, soprattutto, ha saputo dare un esempio di forza, determinazione e rinascita anche nelle circostanze più drammatiche. “Ritengo che sia molto importante che le donne diano grande attenzione all'impresa e alla politica. Mi sono battuta per 40 anni per coinvolgerle perché fossero più libere nell'ambito del lavoro, della finanza, del digitale, dell'imprenditoria, del sociale” ha affermato in occasione di una recente intervista. ( Il Domenicale di San Giusto).

Ha ricevuto molti riconoscimenti tra i quali l'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al merito della Repubblica italiana dal presidente della Repubblica, C. A. Ciampi, il 2 giugno 2005, l'onorificenza dell'Ordine Nazionale della Legione d'Onore per i servizi resi durante la Guerra del Golfo, quale console onorario di Francia a Trieste (01 gennaio 1995 – 29 febbraio 2000 Il 16 maggio 2001) dal presidente della Repubblica, l'onorificenza di Cavaliere del Leone d'oro, conferitole dal presidente del Senegal nel 2002, per l'impegno profuso nell'imprenditoria femminile nel Senegal e tantissime altre onorificenze. Etta Carignani ha preso parte attiva nelle aziende familiari: dallo iustifico triestino alla idroelettrica Weissenfels, al pastificio triestino, alle acciaierie Weissenfels SpA. E' stata Presidente onorario di AIDDA (Associazione Imprenditrici e Donne Dirigenti d'Azienda) in Italia, e presidente onorario della FCEM (Associazione mondiale delle donne imprenditrici). Tante le associazioni di beneficenza di cui è stata madrina e promotrice, distinguendosi sempre per l'impegno, la passione, la grinta, il carattere. Ha ricevuto il Sigillo Trecentesco del Comune, dal sindaco Dipiazza. È stata fondatrice del UILDM (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare) e consigliera della Lega Italiana Antipolio.

Etta Carignani è premiata dall' ANDE con questa motivazione: per l' impegno a favore delle donne, nel mondo dell'imprenditoria, del sociale; per la sensibilizzazione delle donne alla cultura dell'impegno e della partecipazione con particolare attenzione ai giovani a cui trasmettere l'obiettivo di migliorare il nostro Paese. "La solidarietà è una valore fondamentale e universale e Etta Carignani di Novoli si è sempre impegnata nella realizzazione di azioni che avessero, come nobile e necessaria ambizione, il sostegno di chi soffre, delle minoranze, della necessità di istruzione, di sostegno e mutuo soccorso.

Trieste, 23 ottobre 2023

Con gentile preghiera di pubblicazione